



Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato

(R.D.L. 28 agosto 1930)

Sede Legale e Direzione: Via Ferraris, 3 – 14036 Moncalvo (AT)

Centralino: Tel. 0141 911111 – Servizio Clienti: 848.580.108 – Fax: 0141 911142

e-mail: info@ccam.it – Sito web: www.ccam.it

REGOLAMENTO per l'Accesso Civico

ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. n. 33/2013



Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato

(R.D.L. 28 agosto 1930)

Sede Legale e Direzione: Via Ferraris, 3 – 14036 Moncalvo (AT)

Centralino: Tel. 0141 911111 – Servizio Clienti: 848.580.108 – Fax: 0141 911142

e-mail: info@ccam.it – Sito web: www.ccam.it

1. Indice

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO CIVICO

1. INDICE
2. ACCESSO CIVICO
3. LIMITI ACCESSO DATI
4. SCOPO DEL REGOLAMENTO
5. UFFICIO ACCESSO CIVICO – UAC
6. DEFINIZIONI
7. ORGANI E FUNZIONI
8. FORMA DELL'ISTANZA
9. PROCEDURA ACCESSO CIVICO
 - 9.1. PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA
10. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ
 - 10.1. ESITO POSITIVO
 - 10.2. ESITO NEGATIVO
 - 10.2.1. RICORSO AL RESPONSABILE TRASPARENZA
 - 10.2.2. RICHIESTA DI RIESAME
 - 10.2.3. RICORSO AL TAR
11. COSTI
12. AGGIORNAMENTI
13. RIFERIMENTI



Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato

(R.D.L. 28 agosto 1930)

Sede Legale e Direzione: Via Ferraris, 3 – 14036 Moncalvo (AT)

Centralino: Tel. 0141 911111 – Servizio Clienti: 848.580.108 – Fax: 0141 911142

e-mail: info@ccam.it – Sito web: www.ccam.it

2. Accesso Civico

Il recente D.Lgs. n. 97/2016 rappresenta il punto ultimo di un processo di garanzia all'accesso trasparente alle informazioni gestite dalla Pubblica Informazione ed assorbe l'insieme di procedure ed atti denominati **Freedom Of Information Act (FOIA)** ove si riconosce "la libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni".

Con il termine "Accesso Civico" si intende quindi la possibilità per chiunque di accedere ad ogni informazione legittimamente disponibile nelle strutture della Pubblica Amministrazione (PA) e nelle società partecipate e controllate dalla PA (si veda il paragrafo 4.5 delle [FAQ in materia di Trasparenza](#) del sito ANAC che riportiamo integralmente "Le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e le società da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile sono tenute, in virtù dell'art. 11, c. 2, del d.lgs. n. 33/2013, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, ad applicare le disposizioni dell'art. 1, cc. da 15 a 33, della legge n. 190/2012").

Per una specificazione degli obblighi di pubblicazione previsti per le suddette società si rimanda all'allegato 1 alla delibera n. 50/2013.

È regolamentato dal D.Lgs. n. 33/2013 recentemente ampliato negli obiettivi di trasparenza ed accessibilità alle informazioni dal D.Lgs. n. 97/2016.

In particolare il comma 3 dell'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 recita:

"L'esercizio del diritto di accesso ai dati non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente"

Ne consegue che chiunque può presentare un'istanza di accesso civico.

Inoltre *"L'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione"*, affermazione che possiamo semplificare affermando che la richiesta di accesso è comunque valida anche se non motivata.

In sintesi, le informazioni in possesso del CCAM e legittimamente disponibili (si veda successivo paragrafo 3 "Limiti") devono essere rese accessibili a chiunque, senza che sia necessario giustificare la motivazione.

3. Limiti accesso dati

L'accesso ai dati è molto esteso: tuttavia vi sono alcune informazioni che non possono essere rese disponibili secondo le procedure di accesso civico.

Sono elencate nell'art. 5bis del D.Lgs. n. 33/2013 e riguardano:

- a) la sicurezza e l'ordine pubblico;
- b) la sicurezza nazionale;
- c) la difesa e le questioni militari;
- d) le relazioni internazionali;
- e) la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
- f) la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
- g) il regolare svolgimento di attività ispettive.

Il CCAM ha inoltre il diritto / dovere di negare l'accesso alle informazioni allo scopo di tutelare uno dei seguenti interessi privati:

- a) la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;
- b) la libertà e la segretezza della corrispondenza;
- c) gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali

In particolare il Consorzio deve garantire il servizio di gestione del ciclo dell'acqua, che potrebbe essere sia soggetto ad attacchi di sabotaggio e terroristici, sia di supporto fondamentale in caso di calamità.



Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato

(R.D.L. 28 agosto 1930)

Sede Legale e Direzione: Via Ferraris, 3 – 14036 Moncalvo (AT)

Centralino: Tel. 0141 911111 – Servizio Clienti: 848.580.108 – Fax: 0141 911142

e-mail: info@ccam.it – Sito web: www.ccam.it

Il CCAM dispone infatti di competenze e strumenti che costituiscono di per sè patrimonio pubblico.

Nella categoria di dati non disponibili alla procedura di accesso civico e disciplinate dall'art. 5bis del D.Lgs. n. 33/2013 ricadono quindi le informazioni che (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- identifichino e geolocalizzino gli impianti di servizio pubblico del Consorzio (distribuzione e raccolta acque);
- non siano di titolarità del CCAM;
- siano tutelate dalle vigenti normative in termini di Privacy, in particolare per quanto riguarda i propri Utenti;
- contengano anche occasionalmente ed incidentalmente informazioni rispetto ai punti precedenti;
- concernano situazioni ambientali di cui all'art. 40 D.Lgs. 33/2013, nell'ambito delle esclusioni di cui all'art. 5bis D.Lgs. 195/2005 s.m.i.;
- siano relative alle segnalazione da parte di un dipendente o di terzi di eventuali condotte illecite in seno al Consorzio, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro ovvero in ragione di altro rapporto giuridico intessuto con il C.C.A.M.

4. Scopo del Regolamento

Il presente regolamento pertanto esplicita e definisce gli obblighi e le attività che il Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato (di seguito C.C.A.M.) è tenuto ad assolvere, per garantire l'accesso trasparente alle informazioni che riguardano la propria attività di gestione del ciclo dell'acqua.

L'attuazione e l'esercizio dell'Istituto dell'Accesso Civico sono sottoposti alle norme del D.Lgs. 33/2013, come applicato dal PTTI del Consorzio e vigente al momento dell'Istanza ed ai provvedimenti di ANAC e Garante Privacy applicabili al C.C.A.M.

5. Ufficio Accesso Civico - UAC

Il CCAM ha istituito come punto centralizzato di accesso (Ufficio Accesso Civico) per la raccolta delle eventuali istanze l'Ufficio di Segreteria della Presidenza.

I riferimenti sono riportati nel relativo paragrafo in calce al presente documento.

6. Responsabile per la Trasparenza

Soggetto tenuto a controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico (art. 43 D.Lgs. n. 33/2013).

7. Titolare del potere sostitutivo

Soggetto che sostituisce il "responsabile" inadempiente, da individuare secondo le modalità indicate dall'art. 2, comma 9 bis, della L. n. 241 del 1990.

8. Acronimi

Di seguito si riporta l'elenco degli attori coinvolti e degli acronimi utilizzati, con le relative definizioni e riferimenti (ove necessari).

ACRONIMO	DEFINIZIONE
CCAM	Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato
PTTI	Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità



Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato

(R.D.L. 28 agosto 1930)

Sede Legale e Direzione: Via Ferraris, 3 – 14036 Moncalvo (AT)

Centralino: Tel. 0141 911111 – Servizio Clienti: 848.580.108 – Fax: 0141 911142

e-mail: info@ccam.it – Sito web: www.ccam.it

RT	Responsabile per la Trasparenza (ex art. 43 D.Lgs. 33/2013)
Titolare Potere Sostitutivo	Il Presidente del C.C.A.M.
RPC	Responsabile Prevenzione Corruzione (ex L. 190/2012)
ODV	Organismo di Vigilanza art. 6 del D.Lgs. 231/01 e s.m.i, che assume al C.C.A.M. il ruolo e svolge le funzioni di Responsabile per la Trasparenza (RT) e di Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC)
ANAC	Autorità Nazionale Anti Corruzione
D.Lgs. n. 231/01	D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ..." e s.m.i.
L. n. 190/2012	L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.
D.Lgs. n. 33/2013	D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e s.m.i.
L. n. 114/2014	D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito in L. 11 agosto 2014 n. 114 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"
Accesso Civico	Istituto previsto dall'art. 5. D. Lgs. 33/2013 (Trasparenza)
UAC	Ufficio di Accesso Civico - per il CCAM è l'Ufficio della Segreteria di Presidenza
TUEL	D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico Enti Locali"
CCAM	Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato
Garante Privacy	Il Garante per la Protezione dei Dati Personali
Referente	Titolare dell'Ufficio che raccoglie e trasmette al RT le istanze di Accesso Civico da parte degli aventi diritto. Si relaziona con il RT per l'attuazione delle misure di cui all'art. 10 1° co. lett. a) D.Lgs. 33/2013 del PTTI
Richiedente	Soggetto che sottopone la richiesta di accesso civico
Controinteressato	Soggetto che deve fornire dati al Richiedente
Istanza	Richiesta di accesso civico



Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato

(R.D.L. 28 agosto 1930)

Sede Legale e Direzione: Via Ferraris, 3 – 14036 Moncalvo (AT)

Centralino: Tel. 0141 911111 – Servizio Clienti: 848.580.108 – Fax: 0141 911142

e-mail: info@ccam.it – Sito web: www.ccam.it

Sito Istituzionale	Il sito web del Consorzio
CDA	Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio

9. Organi e funzioni

Sono organi per l'attuazione dell'istituto dell'accesso civico:

- a) l'Ufficio di Segreteria della Presidenza C.C.A.M. che in qualità di Ufficio Accesso Civico (UAC) deve accogliere la richiesta di accesso alle informazioni;
- b) l'OdV del C.C.A.M. che in qualità di Responsabile della Trasparenza, deve valutare la legittimità della richiesta e garantire in caso positivo l'accesso alle informazioni richieste da parte del richiedente;
- c) il Titolare del potere sostitutivo che deve intervenire qualora il richiedente non ottenga risposta dall'UAC nei tempi e nei modi previsti (paragrafo Procedura Accesso Civico).

10. Forma dell'Istanza

Il richiedente deve presentare una domanda per iscritto sotto forma di documento cartaceo o documento digitale ai sensi delle vigenti leggi al Consorzio nella figura del RT all'indirizzo di cui al paragrafo "Riferimenti".

L'Istanza deve contenere indicazione chiara ed esauriva dell'atto, documento, informazione o dato rispetto al quale il richiedente intende esercitare l'accesso.

Qualora il richiedente sia una persona fisica dovrà inoltre contenere i seguenti riferimenti:

- a) nome e cognome,
- b) data di nascita,
- c) codice fiscale,
- d) residenza;

e, per le persona giuridiche ed enti di qualsiasi natura

- e) ragione sociale / denominazione dell'ente;
- f) codice fiscale e PIVA;
- g) sede legale e dati identificativi del legale rappresentante;
- h) indicazione dell'atto, documento, informazione o dato rispetto al quale l'Istante intende esercitare l'accesso civico da effettuarsi con sufficiente chiarezza.

Infine dovrà riportare il recapito del richiedente per il riscontro dell'Istanza, se diverso dalla residenza o dalla sede legale.

L'Istanza deve essere sottoscritta dalla persona fisica o, nel caso di enti di qualsiasi natura, da persona dotata di poteri idonei per impegnare l'Ente, secondo le modalità richieste dalla forma prescelta per la redazione del documento.

I modelli di istanza sono pubblicati sul Sito Istituzionale nella sottosezione denominata "Accesso civico" della Sezione "Società Trasparente".

Le domande di accesso prive dei requisiti di cui sopra verranno respinte mediante atto comunicato all'interessato e pubblicato sul Sito istituzionale nella sottosezione "Accesso Civico" della Sezione "Società Trasparente".

11. Procedura Accesso Civico

11.1. Presentazione dell'Istanza

L'Istanza deve essere inoltrata alternativamente:



Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato

(R.D.L. 28 agosto 1930)

Sede Legale e Direzione: Via Ferraris, 3 – 14036 Moncalvo (AT)

Centralino: Tel. 0141 911111 – Servizio Clienti: 848.580.108 – Fax: 0141 911142

e-mail: info@ccam.it – Sito web: www.ccam.it

- presentandosi presso l'ufficio del C.C.A.M. incaricato di accogliere l'Istanza (Ufficio di Presidenza in qualità di Ufficio Accesso Civico) e compilando l'apposito modulo "Presentazione Istanza UAC" ivi disponibile;
- per posta ordinaria, utilizzando i moduli disponibili sul Sito Istituzionale C.C.A.M. (modulo_accesso_civico_PF qualora si tratti di persona fisica e modulo_accesso_civico_PG in caso di persona giuridica) ai recapiti indicati nel paragrafo "Riferimenti"
- per posta elettronica, utilizzando i moduli disponibili sul Sito Istituzionale C.C.A.M. (modulo_accesso_civico_PF qualora si tratti di persona fisica e modulo_accesso_civico_PG in caso di persona giuridica) ai recapiti indicati nel paragrafo "Riferimenti".

In caso di mancata risposta entro i tempi e modi indicati nei paragrafi successivi il soggetto richiedente può rivolgersi al Titolare del potere sostitutivo che deve quindi intervenire qualora il richiedente non ottenga risposta dal RT (tramite l'UAC) nei tempi previsti, seguendo lo schema sopra riportando ed utilizzando i moduli:

- "modulo_accesso_civico_potere_sostitutivo_PF" qualora si tratti di persona fisica
- "modulo_accesso_civico__potere_sostitutivo_PG" in caso di persona giuridica

ai recapiti indicati nel paragrafo "Riferimenti".

12. Istruttoria di ammissibilità

Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati come da commi 5 e 6 dell'art 5. del D.Lgs. n. 33/2013.

Fatti salvi i casi di pubblicazione obbligatoria, l'UAC del C.C.A.M., se individua soggetti controinteressati, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013, darà comunicazione agli stessi mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento oppure per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione.

Entro **10 giorni** dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso.

12.1. Esito positivo

In caso di esito positivo, il RT del C.C.A.M. provvederà tramite l'UAC a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto, a pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale.

In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico nonostante l'opposizione del controinteressato, salvi i casi di comprovata indifferibilità, l'UAC del C.C.A.M. ne darà comunicazione al controinteressato e provvederà a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti **non prima di 15 giorni** dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato

Ai fini del precedente paragrafo, il dato, informazione, atto, documento richiesti, nel caso in cui non risultino già pubblicati nel Sito istituzionale, sono reperiti dal UAC, che ne curerà l'estrazione presso il Referente, ai fini della pubblicazione.



Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato

(R.D.L. 28 agosto 1930)

Sede Legale e Direzione: Via Ferraris, 3 – 14036 Moncalvo (AT)

Centralino: Tel. 0141 911111 – Servizio Clienti: 848.580.108 – Fax: 0141 911142

e-mail: info@ccam.it – Sito web: www.ccam.it

12.2. Esito negativo

Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso devono essere motivati dall'UAC C.C.A.M. con riferimento ai casi e ai limiti stabiliti dall'articolo 5-bis del D.Lgs. n. 33/2013.

Il RT del C.C.A.M. può chiedere all'UAC informazioni sull'esito delle istanze.

12.2.1. Ricorso al Responsabile Trasparenza

Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato al comma 6 dell'art 5 D.Lgs. n. 33/2013, il richiedente può presentare richiesta di riesame al RT del C.C.A.M. che decide con provvedimento motivato, entro il termine di **20 giorni**.

12.2.2. Richiesta di riesame

Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato al comma 6 dell'art 5 D.Lgs. n. 33/2013, il richiedente può presentare richiesta di riesame al RT che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni.

Se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi elencati al paragrafo "Limiti" del presente documento ed in ogni caso al all'articolo 5-bis, comma 2, lettera a), il RT provvede a richiedere parere al Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta.

A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per l'adozione del provvedimento da parte del responsabile è sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni.

12.2.3. Ricorso al TAR

Avverso la decisione dell'UAC del CCAM oppure, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del RT, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104

13. Costi

Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dal C.C.A.M. per la riproduzione su supporti materiali.

14. Aggiornamenti

Il Regolamento è pubblicato sul Sito Istituzionale alla sottosezione "Accesso civico" della Sezione "Società Trasparente".

Qualsiasi modifica deve essere redatta per iscritto dal RT e avrà effetto solamente dal momento della pubblicazione del testo modificato sul Sito istituzionale nel luogo indicato al paragrafo precedente.

15. Riferimenti

I riferimenti relativi alla presente procedura sono:

Nominativo	Riferimento	Accesso fisico	Indirizzo email
UAC (Ufficio Accesso Civico)	Ufficio di Presidenza del C.C.A.M.	Via Ferraris 3 Moncalvo (AT)	accessocivico@ccam.it
RT (Responsabile Trasparenza)	OdV CCAM	Via Ferraris 3 Moncalvo (AT)	odv@ccam.it